

Le bambole alla finestra

Nella strada una panchina messa fuori da un lavaggio self service e accanto una fioriera adattata con della ghiaia a portacenere. Qui mi caricavo a volte la pipa e alzavo gli occhi verso il lampione che oscilla al vento di mare e così si allungavano e abbreviavano le ombre. E vedevo nel palazzo di fronte una finestra al primo piano, la luce accesa filtrava attraverso le tende rosse e due bambole erano appoggiate al davanzale interno, dando le spalle alla strada e dandomi le spalle. Una ragazza, alta, magra, una sera ha scostato leggermente le tende, per un attimo, e ha guardato la strada; ho cercato allora di immaginare i visi delle bambole e della ragazza magra. Poi una sera arrivo, la luce è spenta, non ci sono le tende rosse e le bambole con la schiena alla finestra e sento che sono forzato a tuffarmi nel buio di quella stanza. Non mi carico più la pipa in quel posto.